

Urbino crocevia della natura e della vita sana

Il 3 e 4 ottobre torna Biosalus, il Festival Nazionale del Biologico e del Benessere Olistico con spettacoli, stand e conferenze

Un week-end all'insegna del benessere e dello stile di vita che strizza l'occhio alla natura e all'ambiente. È Biosalus, il Festival Nazionale del Biologico e del Benessere Olistico che, dopo il grande successo delle precedenti edizioni, il 3 e 4 ottobre torna ad Urbino. L'evento è organizzato dall'Istituto di Medicina Naturale di Urbino in collaborazione con il Comune di Urbino e con i patrocini della Regione Marche, Provincia di Pesaro-Urbino, Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro, Legambiente e ANAB (vicepresidenza). Come sottolinea Antimo Zazzaroni,

direttore dell'Istituto di Medicina Naturale di Urbino e organizzatore del festival "L'idea nasce dall'esigenza di informare la gente sulla cultura del benessere. Molti seguono le mode senza rendersi conto dell'importanza della salute. Stiamo avvertendo l'esigenza di educare alla prevenzione ed al benessere in tutte le sue forme". Per questo il festival si pone come preziosa vetrina in fatto di sostenibilità e stile di vita sano. L'occasione giusta per approfondire le tematiche del benessere assieme a professionisti del settore attraverso incontri e convegni, spettacoli eco-



bio-equo, intrattenimenti musicali e performance comico-poetico-grottesche per adulti e bambini, per stimolare una riflessione sulla qualità della vita e sull'ur-

genza di un mondo bio-ecologico. Quando si parla di benessere poi non si prescindere dal mangiare sano. "Nel ristorante all'aperto, appositamente allestito per

l'occasione nella storica cornice di Piazza della Repubblica - fa sapere Gaspare Leonessa della cooperativa sociale Biologicamente - anche quest'anno sarà possibile gustare deliziose pietanze a base di prodotti rigorosamente provenienti da agricoltura biologica".

Come nelle passate edizioni, uno spazio particolare sarà dedicato alla BioEcoCasa ed alle energie rinnovabili e grande attenzione sarà riservata all'educazione al corretto stile di vita. Previsti momenti di studio, convegni, conferenze e seminari sui temi del biologico e del benessere, con relatori di

fama internazionale. "Dobbiamo garantirci un futuro di benessere - ribadisce la dottoressa Maria Assunta Bordon, direttrice didattica dell'Istituto di Medicina Naturale - La nostra generazione purtroppo ha commesso molti errori, ma dobbiamo riparare a tutto questo, rinnovando il nostro modo di pensare". Per questo gli istituti superiori saranno coinvolti in varie iniziative tra cui il convegno "Armonia e musica dell'universo" previsto per sabato 3 ottobre, tenuto dalla prof.ssa Silvia Gaudenzi dell'Università "La Sapienza" di Roma e la musicolo-

ga Laura Silingardi. Il Paese ospite della terza edizione di Biosalus sono gli Indiani Nativi d'America, un popolo dallo stile di vita semplice ed essenziale, ma ricco di cultura e di arte che allestirà, all'interno della Fortezza Alborno, un accampamento tepees. Attesissimo il seminario (partecipazione a numero limitato) "La Strada Rossa. (Il cammino dello sciamano)" tenuto da Enzo Braschi, noto attore televisivo e ospite della manifestazione.

E per seguire la manifestazione a distanza basta collegarsi a Ecoradio, Radio ufficiale di Biosalus 2009.